

Centro Studi Politici e Strategici

ISSN 2612-047X

Machiavelli



Dossier del Machiavelli
n. 30 - 30 maggio 2021

MILANO A MANO ARMATA BANDE, BABY-GANG, RAPINE E DEGRADO: COSÌ È DIVENTATA CAPITALE DEI REATI

di **Giovanni Giacalone**
*Centro Studi Politici
e Strategici Machiavelli*



SOMMARIO ESECUTIVO

- Milano è prima nell'indice-criminalità redatto dal «Sole 24 Ore» nel 2017, 2018, 2019 e si ritiene risulterà esserlo stata anche nel 2020.
- La situazione andrà degenerando ulteriormente nel 2021, sia per gli effetti del *lockdown* (che hanno aggravato molte situazioni socio-economiche) sia per l'aumento dei flussi immigratori. La rassegna dei fatti di cronaca dei primi 5 mesi dell'anno sembra confermare questa previsione.
- Un ruolo importante nella criminalità cittadina lo hanno le *maras* o *pandillas*, gruppi delinquenti composti da immigrati latino-americani e spesso con collegamenti con le omonime organizzazioni criminali che si trovano nei Paesi d'origine e negli USA.
- Preoccupa anche il fenomeno delle cosiddette «*baby-gang*», composte almeno in parte da minori e responsabili di furti, rapine e aggressioni. Nascono nelle periferie degradate e sono generalmente composte da giovani immigrati o figli di immigrati.
- Il fenomeno delle aggressioni e delle rapine è particolarmente sentito nella zona della Stazione Centrale, divenuta anche piazza di spaccio, ma ormai deborda in altre zone centralissime di Milano. ■



L'AUTORE

Giovanni Giacalone è Ricercatore del Centro Studi Politici e Strategici di Machiavelli. Laureato in Sociologia (Università di Bologna), *Master in Islamic Studies* (Trinity Saint David University of Wales), specializzazione in *Terrorism and Counter-Terrorism* (ICTI di Herzliya, Israele). ■

Introduzione

La città di Milano si è guadagnata negli ultimi anni una serie di «primati» non certo rassicuranti dal punto di vista della sicurezza e dell'ordine pubblico. Il capoluogo lombardo risultava infatti primo in classifica nell'*indice-criminalità* del «Sole24Ore» nel 2017 (7.237,7 denunce ogni 100 mila abitanti), nel 2018 (7.017,3) e pure nel 2019 (6.697,4)¹.

Come se non bastasse, nel 2016 Milano si attirava anche la nomea di «capitale europea delle *Maras*», le famigerate *gang* salvadoregne «MS13» e «*Barrio 18*» che, negli ultimi anni, hanno insanguinato le strade della città con aggressioni a colpi d'arma bianca e omicidi, attirando l'attenzione di siti come quelli di BBC, «Internazionale» o pure latinoamericani come «*El Comercio*» ed «*El Faro*»². Basti pensare che, nel 2019, nel Milanese si sono verificati ben due omicidi legati all'ambito delle *gang* salvadoregne, e questa è soltanto la punta dell'*iceberg* di un problema più ampio, legato al fenomeno di *gang* e *baby-gang* presenti *in loco*. Un fenomeno che proprio di recente ha attirato l'attenzione dei *media* per l'elevato numero dei casi di aggressione e rapina perpetrati da questi gruppi tra il 2019 e l'inizio del 2021.

Il capoluogo lombardo è saldamente al primo posto in classifica nell'indice-criminalità del «Sole24Ore» fin dal 2017

Tutto ciò si inserisce a sua volta all'interno di una più vasta situazione, particolarmente problematica, legata alla criminalità e al degrado urbano che non coinvolge soltanto le zone periferiche ma anche il centro-città. Milano negli ultimi anni ha mantenuto il primato di «capitale italiana dei reati», come del resto dimostrano i dati esposti dal già citato «Sole24Ore». L'attuale situazione lascia pensare che le cose non cambieranno.

Le Maras

Il fenomeno delle *gang* latinoamericane (note anche come *pandillas*) era già presente su Milano alla fine della prima decade del 2000, quando gruppi come «*Latin Kings New York*» e «*Chicago*», «*Trinitario*», «*Netas*», «*Comando*», «*Trebol*», «*Luzbel*» e le salvadoregne «MS13» e «*Barrio 18*».

1 Lab 24, *Indice di criminalità*, «Sole 24 Ore» <https://lab24.ilsole24ore.com/indice-della-criminalita/indexT.php>; *Criminalità, Milano prima per reati. A Firenze illeciti in forte crescita*, «Sole 24 Ore», 14/10/2019 <https://www.ilsole24ore.com/art/criminalita-milano-prima-reati-fiorenze-illeciti-forte-crescita-ACqGDdq>; *Indice della criminalità, Firenze tallona Milano tra furti e controlli antidroga*, «Sole 24 Ore», 26/10/2020 <https://www.ilsole24ore.com/art/indice-criminalita-fiorenze-tallona-milano-furti-e-controlli-antidroga-ADZ9Pox>

2 R. Valencia, *Cómo y por qué se convirtió Milán en la capital europea de las maras salvadoreñas*, «BBC», 04/05/2016, https://www.bbc.com/mundo/noticias/2016/05/160425_el_salvador_italia_milano_maras_salvatrucha_18_aw; R. Valencia, *Milano è la capitale europea delle gang salvadoregne*, «Internazionale», 24/04/2016 <https://www.internazionale.it/reportage/2016/04/24/milano-e-la-capitale-europea-delle-gang-salvadoregne>; *Cómo se convirtió Milán en la capital europea de las maras?*, «El Comercio», 05/05/2016 <https://elcomercio.pe/mundo/actualidad/convirtio-milán-capital-europea-maras-216422-noticia/>; R. Valencia, *Mareros en Milan*, «El Faro», 22/04/2016 <https://www.elfaro.net/es/201604/salanegra/18451/Mareros-en-Mil%C3%A1n.htm>

Queste ultime due, così come i «*Latin Kings*» e i «*Trinitario*» mantengono rapporti con le «case-madri» oltre-oceano, i primi in varie zone degli Usa e in Ecuador, mentre i secondi nella Repubblica Dominicana e a New York. Differente la situazione dei «*Ñetas*», *gang* portoricana ma a Milano ricreata da adolescenti provenienti in prevalenza dall'Ecuador e senza sostanziali legami noti con la casa-madre. Le *gang* salvadoregne «*Mara Salvatrucha/MS13*» e «*Barrio 18*» (*Mara*, termine *slang* salvadoregno, significa «*gang*» o «*gruppo*»; *salvatrucha* indica la natura di strada dei salvadoregni che ne fanno parte, anche se vi sono altre interpretazioni sul significato del nome) sono entrambe nate a Los Angeles negli anni '80 per mano di immigrati fuggiti dalla guerra civile³. La «*Barrio 18*», nota anche come «*18th Street Gang*», prende il nome dalla strada di L.A. dove è nata (a volte viene impropriamente denominata «*Mara 18*» per ricordarne l'origine salvadoregna). A Milano e Lombardia risultano attualmente come le più attive ed è bene ricordare anche alcuni arresti importanti, come quello di Luis Alonso Rodriguez Hernandez, avvenuto in provincia di Como nel dicembre 2017 con operazione congiunta di *Criminalpol* ed *Ice* statunitense. Il soggetto in questione era inserito nella lista dei ricercati internazionali dell'*Interpol* ed appartenente alla MS13⁴. Un mese prima a Milano veniva invece arrestato per lo stupro di una turista canadese José Balmora Iraheta Argueta, membro dei «*Barrio 18*»⁵. Differente invece la natura di «*Comando*», «*Luzbel*» e «*Trebol*», tutte *gang* nate in Lombardia da figli di immigrati latinoamericani e senza storia nel continente americano.

Le varie *pandillas* presenti a Milano negli anni si sono tese agguati a suon di cinghiate, bottigliate, coltellate e persino colpi di *machete*. In alcuni casi ci scappava anche il morto, come nel marzo del 2007 quando, in Piazzale Erba, il diciottenne ecuadoriano Santiago Jacome Redobran, membro dei «*Latin Kings*», veniva ucciso con sette coltellate da un connazionale membro dei «*Comando*»⁶. Nel giugno del 2009 all'esterno di un locale di Via Brembo veniva ucciso un altro cittadino ecuadoriano, il 26enne David Stenio Betancourt Noboa, un capo dei «*Latin Kings*», colpito a morte da membri di una *gang* rivale⁷.

Vale la pena citare anche l'omicidio del cittadino dominicano Antonio Rafael Ramirez, ucciso sabato 12 novembre 2016 in Piazzale Loreto alle 7 di sera; un omicidio scaturito da disaccordi su un acquisto di cocaina andato male. I connazionali Joel Antonio Santos Mercedes «*Papito*» e Jeison Elias Moni Ozuna lo hanno atteso fuori di un barbiere di Via Padova per poi rincorrerlo fino in Piazzale Loreto e colpirlo a morte con un coltello e colpi di pistola. Ozuna veniva arrestato poche settimane dopo a casa della zia nel Senese, mentre l'altro *killer* è ancora

³ J. Bunker, P. Sullivan, *Mara Salvatrucha MS13*, «FBI National Academy», [https://www.fbiniaa.org/FBINAA/Associate/MARAPR2018_Feature_1.aspx#:~:text=Name%20Forensics%3A%20Mara%20Salvatrucha%20\(MS,of%20the%20full%20gang%20name](https://www.fbiniaa.org/FBINAA/Associate/MARAPR2018_Feature_1.aspx#:~:text=Name%20Forensics%3A%20Mara%20Salvatrucha%20(MS,of%20the%20full%20gang%20name).

⁴ G. Giacalone, *Fermato ricercato della gang latina Ms13: si nascondeva in Italia*, «Il Giornale», 23/12/2017 <https://www.ilgiornale.it/news/cronache/fermato-italia-latitante-gang-latinos-ms13-1477217.html>

⁵ G. Giacalone, *Pericolo Maras a Milano: lo stupratore era della Mara18*, «Il Giornale», 16/11/2017 <https://www.ilgiornale.it/news/milano/pericolo-maras-milano-stupratore-era-mara18-1464051.html>

⁶ S. De Riccardis, *Ucciso dalla banda rivale per una ragazza contesa*, «Repubblica», 27/03/2007 <https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2007/03/27/ucciso-dalla-banda-rivale-per-una-ragazza.html?ref=search>

⁷ E. Silvestri, *La retata Bande latine, presi i 7 killer di via Brembo*, «Il Giornale», 23/06/2009 <https://www.ilgiornale.it/news/retata-bande-latine-presi-i-7-killer-brembo.html> ; *Guerra fra bande, ucciso un 26enne*, «Repubblica», 07/06/2009 <https://milano.repubblica.it/dettaglio/guerra-fra-bande-ucciso-un-26enne/1647125>

latitante. Un omicidio scaturito in ambiti vicini alla *gang* dominicana dei «Trinitario»⁸.

Nell'aprile del 2019, invece, due colombiani di 32 e 21 anni uccidevano un loro connazionale durante una festa in un palazzone Aler alla Bovisasca, tagliavano a pezzi il corpo e lo occultavano in un *trolley* gettato nel gabbiotto dei rifiuti, poi dato alle fiamme nel tentativo di far scomparire le prove dell'omicidio⁹.

Nel tempo, in seguito a una serie di operazioni di polizia ed espulsioni, la maggior parte di queste *pandillas* sono state disintegrate o quanto meno ridimensionate, ma in contemporanea, anche a causa di numerosi arrivi da El Salvador, è andata ampliandosi sul territorio la presenza di *clicas* (gruppetti di membri appartenenti alla *gang* e presenti in varie zone di una città) e in questo caso legate alle due *pandillas* salvadoregne, le famigerate «MS13 *Mara Salvatrucha*» e «*Barrio 18*».

Nel settembre 2013 e nel settembre 2015 due operazioni di polizia, rispettivamente contro la «MS13» e i «Barrio 18», riuscivano a decapitare i vertici delle *gang*, ma con effetti di brevissimo termine visto che i «posti vacanti» erano immediatamente occupati da altri *mareros* ancora più violenti e pronti a tutto pur di affermarsi ai vertici delle *gang*, come dimostreranno poi una serie di fatti di sangue negli anni successivi¹⁰.

Nel giugno del 2015 il controllore di Trenord, Carlo Di Napoli, veniva gravemente ferito con un colpo di *machete* da alcuni membri della «MS13» a bordo di un convoglio presso la stazione di Villapizzone. I responsabili venivano arrestati poche ore dopo, ma Di Napoli rischiava l'amputazione del braccio, evitata per miracolo¹¹. Nel luglio del 2016 un gruppo di *mareros*, sempre della «MS13», uccidevano il diciottenne Albert Dreni durante una lite per futili motivi su un tram in Porta Lodovica¹². Nel giugno del 2018 era invece un diciassettenne salvadoregno a finire all'ospedale con un polmone perforato in seguito a un'aggressione perpetrata da quattro membri della «MS13»¹³. Nel marzo del 2019

Nel giugno 2015 un controllore ferroviario ha rischiato di perdere un braccio per un colpo di machete inferto da balordi salvadoregni

8 Omicidio di piazzale Loreto, ergastolo al killer ancora latitante, «Il Giorno», 26/06/2019 <https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/omicidio-piazzale-loreto-1.4666062>

9 C. Giuzzi, *Cadavere carbonizzato a Milano: fermati due «colombiani»*, «Corriere della Sera», 01/04/2019 https://milano.corriere.it/19_aprile_01/corpo-fatto-pezzi-bruciato-presi-assassini-sono-due-colombiani-663b17a2-5483-11e9-a9e2-a0d1446d1611.shtml; A.Galli, C. Giuzzi, *Via Cascina dei Prati a Milano, trovato corpo carbonizzato e fatto a pezzi*, «Corriere della Sera», 31/03/2019 https://milano.corriere.it/19_marzo_31/cadavere-mutilato-milano-giallo-bovisasca-a774d57a-535f-11e9-96c3-69d40ecc7f9b.shtml

10 *Milano, sgominata gang latinos Barrio 18*, «Repubblica», 22/09/2015 https://milano.repubblica.it/cronaca/2015/09/22/news/milano_latinos_14_arresti-123405880/; *Rapine, botte e violenze. Presi 24 mareros della MS13*, «Polizia di Stato», 08/10/2013 <https://www.poliziadistato.it/articolo/rapine--botte-e-violenze.-presi-24--mareros--dell-ms13>

11 A. Galli, C. Giuzzi, *Milano, capotreno ferito col machete*, «Corriere della Sera», 11/06/2015 http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/15_giugno_11/milano-aggredito-col-machete-un-gruppo-giovani-capotreno-rischia-amputazione-braccio-18a2bbec-1082-11e5-9af2-coe873d99e21.shtml

12 Redazione, *Ragazzo accoltellato sul tram, fermati due latinos della MS-13*, «Corriere della Sera», 11/07/2016 http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/16_luglio_11/ragazzo-accoltellato-tram-fermati-due-latinos-ms13-2dd01c36-4753-11e6-af4e-15bff4e09cf7.shtml

13 S. Paniagua, *Ragazzino preso a calci e coltellate per una donna dai latinos*, «Milano Today», 14/11/2018 <https://www.milanotoday.it/cronaca/ragazzo-accoltellato-via-toffetti.html>

a San Giuliano veniva rinvenuto il corpo parzialmente sepolto del trentaquattrenne Ernesto Odir Barrientos Tula «Necio», un membro della «MS13»; per l'omicidio venivano arrestati tre membri della stessa *gang* e, secondo indiscrezioni, l'omicidio sarebbe addirittura stato ordinato da appartenenti della *gang* in El Salvador, fatto che andrebbe a confermare i contatti tra i *mareros* attivi in Italia e le «basi» in America Centrale¹⁴. Nel giugno del medesimo anno due membri della *gang* «Barrio 18» venivano tratti in arresto per l'omicidio di un peruviano, il trentaduenne Edgar Luis Calderon Gonzalez, rapinato e poi buttato nel fiume Lambro. Uno dei *killer* pochi giorni dopo aveva anche partecipato a una rissa in zona Martesana¹⁵.

Le *Maras* sono tutt'ora presenti e segnalate anche in altre province della Lombardia, come Varese e Como, ma anche nel Novarese.

Il fenomeno delle «baby-gang»

Un'altra problematica che ha recentemente attirato l'attenzione dei *media* è quella legata alle cosiddette «baby-gang», che di *baby* non hanno poi granché, né per età (a volte minorenni, ma perfettamente in grado di capire ciò che fanno) e neppure per le modalità violente con cui passano all'azione. Gruppi composti da giovanissimi sia italiani sia stranieri, provenienti dai quartieri delle periferie milanesi con i quali spesso si identificano firmandosi con il nome di una via o con il CAP della zona (*Gola's lokos*, *151*, *148* ecc.) millantando un «controllo» della zona che in realtà non hanno ma che li fa sentire forti; gruppi resisi responsabili di aggressioni, risse e rapine.

In alcuni casi agiscono nel «proprio territorio» o nelle zone immediatamente limitrofe, mentre in altri si recano in «trasferta» in aree della città considerate più ricche, dove è più facile trovare allettanti prede da assaltare. Possono presentarsi in appena due o tre oppure in una dozzina, senza necessariamente partecipare tutti all'aggressione, ma incutendo comunque timore al malcapitato

a causa del numero e dell'aggressività. I bersagli sono spesso loro coetanei, ma non sempre; molto dipende dalle circostanze, dal numero e dalle immediate esigenze della *gang*.

Le baby-gang non si limitano a taglieggiare i coetanei: in un caso hanno appiccato un incendio e poi hanno aggredito i vigili del fuoco accorsi per domarlo

L'anno 2020 si è concluso con almeno 35 casi attualmente noti e riportati dai *media*, tutti riconducibili a differenti bande attive sul

territorio, quasi sempre con rapine ed aggressioni, ma in alcuni casi anche con pesanti atti vandalici, come ad esempio l'incendio provocato da una *gang* di via Gola (i *Gola's Lokos*) a capodanno 2020, con tanto di aggressione ai Vigili del Fuoco accorsi sul posto per spegnere le fiamme. In quell'occasione un membro della *gang* aveva anche sparato in aria con una pistola scaccia cani. Alcuni membri della *gang* di via Gola venivano poi arrestati a fine marzo 2021 con

¹⁴ A. Galli, G. Santucci, *Faida tra latinos, attirato in trappola poi ucciso e sepolto nei campi*, «Corriere della Sera», 15/03/2019 https://milano.corriere.it/19_marzo_15/faida-latinos-attirato-trappola-poi-ucciso-sepolto-campi-26271fc4-46e8-11e9-93fb-6bb49234797c.shtml

¹⁵ G. Borghetti, *Omicidio del parco Lambro: arrestati due membri della gang Barrio 18*, «Il Giornale», 14/06/2019 <https://www.ilgiornale.it/news/milano/omicidio-parco-lambro-arrestati-due-membri-gang-barrio-18-1711165.html>

l'accusa di avere anche rapinato alcuni ragazzi sui Navigli.

Altre rapine perpetrate da *gang* nel corso del 2020 venivano riportate in numerose zone della città come *City Life*, Corso Sempione, Viale Monza, Navigli, Darsena, Porta Ticinese, Inganni, San Donato, Abbiategrasso, Bisceglie, Selinunte, Segrate, Assago, Pioltello, Morivione, Lorenteggio, Primaticcio, Bande Nere, giusto per citarne alcune. Nel novembre dello stesso anno toccava a una guardia privata venire rapinata della propria arma (una *Glock* 9x21) da due salvadoregni mentre era a bordo di un treno nei pressi della stazione di Abbiategrasso. Gli autori della rapina, due irregolari sul territorio di 23 e 26 anni con precedenti per rapina e furto, venivano arrestati pochi giorni dopo a Desio e Sesto San Giovanni¹⁶.

Tra i casi del 2019 è invece opportuno citare la *gang* degli egiziani di Porta Genova, gruppo di nove irregolari (un diciottenne e tutti gli altri minorenni) senza fissa dimora che tra febbraio e luglio avevano messo a segno almeno nove colpi, tutti in zona Navigli, Darsena e Porta Genova, alcuni dei quali con efferata violenza, come nel caso di un ragazzo spinto sui binari presso la stazione di Porta Genova. La *gang* veniva tratta in arresto nel febbraio del 2020. Attiva anche un'altra *gang* di minorenni provenienti dagli edifici popolari di Calvairate e Viale Molise che, armati di cacciaviti e tirapugni, prendeva di mira coetanei nelle zone di Piazza 5 Giornate, Corso 22 Marzo e Largo Marinai rubandogli abbigliamento, denaro e telefonini.

Il 2021 non è certo partito meglio, con una serie di rapine perpetrate tra gennaio e febbraio dalla «*KO gang*» nelle zone di Cimiano e Crescenzago, banda poi tratta in arresto a fine marzo. Altre due rapine, sempre per mano di soggetti appartenenti a *gang*, venivano segnalate in zona Solari e a San Donato mentre a gennaio era un chiosco in Via Torino, a pochi passi dal Duomo, ad essere preso di mira da un gruppo che aveva prima tentato un furto e poi aggredito il proprietario. Il 21 aprile invece due ragazzi di 18 e 20 anni venivano aggrediti, rincorsi e feriti con arma da taglio durante un tentativo di rapina da un gruppetto di 5/6 individui nei pressi della fermata della metropolitana a San Donato¹⁷. Sempre a fine aprile, in Piazzale Selinunte, zona San Siro, un gruppo di quattro ragazze originarie del Marocco prendeva a calci e pugni un ragazzo filippino che le aveva accusate di avergli rubato il telefonino; al pestaggio si sono poi uniti altri quattro uomini non identificati¹⁸. Nella tarda serata del 28 aprile era invece un bar della zona Navigli a venire devastato e il proprietario picchiato da un gruppo composto da due italiani, un egiziano e un brasiliano (quest'ultimo con tanto di passamontagna) per essersi rifiutato di dare da bere a una loro amica visibilmente in stato di ebbrezza. La banda veniva rintracciata dagli agenti all'interno di un palazzo in Via Gola¹⁹.

16 S. Paniagua, *Rapinano una guardia giurata della pistola sul treno Milano Mortara: arrestati due ragazzi*, «Milano Today», 24/11/2020
<https://www.milanotoday.it/cronaca/rapina-guardia-giurata-treno.html>

17 C.R.G., *Due ragazzi sono stati accoltellati fuori dalla metro a Milano*, «Milano Today», 21/04/2021
<https://www.milanotoday.it/cronaca/accoltellati-metro-san-donato.html>

18 *San Siro, quattro ragazze prendono a calci e pugni un giovane a terra, arrestate*, «Il Giorno», 25/04/2021
<https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/milano-baby-gang-1.6288502>

19 C. Ranieri Guarino, *Il barista non serve da bere a una ragazza e gli amici sfasciano il locale e lo pestano*, «Milano Today», 29/04/2021
<https://www.milanotoday.it/cronaca/riッサ-bar-alzaia-naviglio-pavese.html>

Aggressioni e rapine

I primi mesi del 2021 a Milano non sono andati meglio nemmeno per quanto riguarda aggressioni e rapine non legate all'operato di *gang* e *baby-gang*. Luogo particolarmente problematico risulta essere la zona della Stazione Centrale, oramai tristemente nota in quanto divenuta area prediletta di bivacco per immigrati africani, nonché luogo dove spaccio di stupefacenti, rivendita di oggetti di dubbia provenienza ed aggressioni sono all'ordine del giorno. Non a caso proprio qui l'8 gennaio un venticinquenne nordafricano (con numerosi precedenti per spaccio, molestie, aggressioni, rissa aggravata, furto e rapina) aveva aggredito e derubato un cittadino brasiliano del proprio cellulare. Nella fuga il malvivente aveva però perso la tessera della mensa benefica e veniva rintracciato e arrestato pochi giorni dopo²⁰. Il 19 gennaio

La Stazione Centrale è oramai divenuta area prediletta di bivacco per immigrati africani, nonché luogo di spaccio, ricettazione di oggetti di dubbia provenienza e dove le aggressioni sono all'ordine del giorno

un cittadino marocchino aggrediva gli agenti in Piazza Duca D'Aosta e cercava di fuggire in metropolitana per evitare un controllo; il soggetto in questione risultava già espulso nel 2019²¹. Nella notte tra il 3 e il 4 marzo era un quarantasettenne cittadino del Camerun a venire aggredito alle

spalle da tre balordi (un'italiana, un liberiano e un gambiano) che lo colpivano con un coccio di bottiglia, calci, pugni e gli rubavano 2.700 euro in contanti e una catenina d'oro. I tre venivano individuati e arrestati il giorno seguente sempre in zona Stazione Centrale²².

Il 12 marzo, sempre nel medesimo luogo, un ventisettenne pakistano si scagliava e aggrediva agenti e militari nel piazzale della Stazione; l'uomo risultava regolare e con precedenti proprio per aggressione nei confronti delle forze dell'ordine²³. Il 5 aprile era un altro pakistano di 23 anni ad aggredire e rapinare una donna nigeriana intenta a fare il biglietto alle macchinette prima di venire bloccato dagli agenti²⁴. Il 13 aprile un cittadino marocchino di 46 anni riusciva a «bucare» i controlli di accesso ai binari in Stazione Centrale e a salire privo di biglietto su un treno «Freccia Rossa» diretto a Napoli per rubare due zaini e una borsa con PC. Il soggetto veniva individuato e tratto in arresto alla stazione di Rogoredo²⁵. Il 4 maggio era invece un cittadino colombiano (con numerosi precedenti alle spalle e con un passato da rapinatore in Spagna) ad essere sorpreso nei pressi della Stazione Centrale mentre cercava di rubare dei bagagli da un'auto parcheggiata²⁶.

20 S.M.P., *Milano, perde un documento con il nome durante una rapina: malvivente incastrato*, «Milano Today», 15/01/2021 <https://www.milanotoday.it/cronaca/rapinatore-perde-documenti.html>

21 Redazione, *Stazione Centrale di Milano, vede poliziotti, li aggredisce e scappa in metro: arrestato*, «Milano Today», 20/01/2021 <https://www.milanotoday.it/zone/loreto/stazione-centrale/arresto-stazione-centrale-espulso.html>

22 A.V., *Calci, pugni e bottigliate: 47enne rapinato da due uomini e una donna, ma poi li fa arrestare*, «Milano Today», 05/03/2021 <https://www.milanotoday.it/cronaca/rapina-soldi-piazza-4-novembre.html>

23 C.R.G., *Milano, follia in Centrale: lancia sassi contro i militari, poi si scaglia contro i poliziotti*, «Milano Today», 12/03/2021 <https://www.milanotoday.it/cronaca/aggredisce-esercito-polizia-stazione.html>

24 A.V., *La donna scippata e trascinata a terra in metro mentre compra il biglietto*, «Milano Today», 06/04/2021 <https://www.milanotoday.it/cronaca/rapinata-centrale-biglietto-metro.html>

25 Redazione, *Un ladro ha lasciato due passeggeri senza bagagli (e vestiti)*, «Milano Today», 14 aprile 2021 <https://www.milanotoday.it/cronaca/ladro-frecciarossa-14-aprile-2021.html>

26 A.V., *Il rapinatore ricercato in Spagna che ruba in stazione a Milano*, «Milano Today», 03/05/2021 <https://www.milanotoday.it/cronaca/furto-stazione-ricercato-spagna.html>

Il fenomeno delle aggressioni e delle rapine riguarda però anche altre zone del capoluogo lombardo, alcune delle quali centralissime. Così ad esempio l'11 febbraio, quando un pregiudicato italiano di 46 anni tentava di rapinare il negozio «Yamamay» di Piazza Cordusio, a due passi dal Duomo, ma si trovava a dover fare i conti con una commessa di 28 anni che si opponeva alla rapina e veniva accoltellata al fianco. Il balordo veniva rintracciato a fine febbraio a Corvetto²⁷. L'11 aprile era invece il punto vendita di Corso Buenos Aires a venire preso di mira da un altro rapinatore, un nigeriano di 29 anni facilmente rintracciato poco dopo in zona Loreto grazie anche alla capigliatura bionda ossigenata²⁸. Il 25 gennaio il negozio «Lillapois» di Viale Sabotino, in zona Porta Romana, veniva rapinato di 200 euro e quattro profumi da due malviventi armati di coltello²⁹.

Sempre nella stessa zona, era il proprietario di una farmacia di Via Crema a denunciare ripetuti assalti notturni (ben due in un mese), al punto da definirsi un vero e proprio «bancomat» per balordi. Il titolare dell'attività lo illustrava chiaramente: «Le farmacie sono martoriate, vengono usate come bancomat, perché sono tra i pochi esercizi che hanno lavorato anche durante il *lockdown*»³⁰. Nella serata del 27 gennaio un ventitreenne cittadino romeno spaccava con un tombino la vetrata di una gioielleria di Via Torino, a due passi da Piazza Duomo nel tentativo di rubare il materiale esposto³¹. Il giorno dopo era la farmacia di Via Spadari, in zona Cordusio, a venire presa di mira da un pregiudicato italiano di 37 anni armato di taglierino che riusciva a impossessarsi di 250 euro prima di venire rintracciato e arrestato in Piazza Duomo³². Il 23 aprile, presso la sede di Via Toscana della mensa della Onlus «Pane Quotidiano», un uomo di origine somala dava in escandescenza minacciando le altre persone in coda con un coltello da cucina e aggredendo poi una bambina di 6 anni che andava a scuola assieme al padre³³. Il 29 aprile, in pieno pomeriggio, un ventottenne cittadino francese si recava al *fast-food* «Amsterdam Chips» di Via Vigevano, ai Navigli, e, dopo aver minacciato il dipendente di «spaccargli la testa», rubava 20 euro e un paio di bevande prima di venire rintracciato e arrestato nei pressi della stazione di Porta Genova³⁴.

27 A.G., C.R.G., *Rapinatore armato accoltella la commessa: paura alla Yamamay in Piazza Cordusio*, «Milano Today», 11/02/2021 <https://www.milanotoday.it/cronaca/rapina-yamamay-commessa-accoltellata-arresto.html> ; <https://www.milanotoday.it/cronaca/rapina-yamamay.html>

28 *Tenta rapina nel negozio Yamamay a Milano: arrestato*, «Repubblica», 11/04/2021 https://milano.repubblica.it/cronaca/2021/04/11/news/rapina_tentata_yamamay_negozio_corso_buenos_aires_milano-295996129/

29 A.V., *Milano, le rapine ai tempi del covid: commessa minacciata dai banditi con la mascherina*, «Milano Today», 25/01/2021 <https://www.milanotoday.it/cronaca/rapina-lillapois-viale-sabotino.html>

30 F. Bernasconi, *«Qui veniamo presi d'assalto». I commercianti in balia dei furti*, «Il Giornale», 02/02/2021 <https://www.ilgiornale.it/news/milano/farmacie-prese-dassalto-siamo-diventati-bancomat-1920892.html>

31 A.V., *Col tombino spacca la vetrina della gioielleria in centro, ma fugge a mani vuote: arrestato*, «Milano Today», 28/01/2021 <https://www.milanotoday.it/cronaca/spacca-vevtrina-gioielleria-via-torino.html>

32 D.E., *Rapina una farmacia in centro a Milano ma torna a casa in metro: arrestato*, «Milano Today», 29/01/2021 <https://www.milanotoday.it/cronaca/rapina-metro-arresto-duomo.html>

33 F. Bernasconi, *In fuga con il coltello: la furia del migrante sulla bimba*, «Il Giornale», 23/04/2021 <https://www.ilgiornale.it/news/milano/aggredisce-strada-bimba-sei-anni-somalo-fermato-polizia-1941329.html>

34 A.V., *«Ti spacco la testa», il rapinatore affamato e il «colpo» nel fast food di patatine fritte*, «Milano Today», 30/04/2021 <https://www.milanotoday.it/cronaca/rapina-amsterdam-chips-via-vigevano.html>

Questi sono alcuni casi verificatisi a partire da gennaio 2021. Come se non bastasse, ci sono anche le sparatorie, ben due: una avvenuta alle 18:20 del 15 gennaio nel parcheggio davanti alla stazione di Vignate, dove un ventottenne italiano veniva ferito a una gamba; l'altra verificatasi nella notte tra il 31 gennaio e il 1° febbraio a Baranzate, dove un 39enne con precedenti veniva ferito alla nuca da un colpo di pistola durante un litigio per un acquisto di stupefacenti³⁵.

Abusivismo e degrado

Un ulteriore problema piuttosto diffuso a Milano è quello del degrado, che non riguarda soltanto le periferie, come dimostrano situazioni come quella della già citata Stazione Centrale o del reticolato di strade compreso tra Via Benedetto Marcello e Via Macchi (a poche centinaia di metri da Corso Buenos Aires). In particolare la zona di Via Benedetto Marcello nei pressi di Via Scarlatti e Via Petrella dove, oltre ai parcheggiatori abusivi africani, sono presenti bivacchi (soprattutto nei giardinetti dei giochi per bambini, divenuti una vera e propria *toilette* a cielo aperto) ed extracomunitari che vendono sui marciapiedi cibo e vestiario. Una situazione tra l'altro da tempo segnalata dai residenti che ancora attendono un intervento da parte del Comune³⁶.

Altra zona centrale dove imperversa il degrado è quella dei bastioni di Porta Venezia, dove sono presenti bivacchi di irregolari (con tanto di materassi buttati sul marciapiede), spacciatori a tutte le ore del giorno e della notte, risse, furti di auto parcheggiate, rapine; anche in questo caso la situazione è stata più volte segnalata alle autorità dai cittadini, ma senza alcun risultato. Come illustrato dal consigliere regionale della Lega, Max Bastoni, molti di questi personaggi che spacciano sono stranieri spesso irregolari ed è dunque lecito chiedersi quanti di loro abbiano a carico decreti di espulsione o richieste di misure cautelari mai poste in essere dai pm³⁷.

In Stazione Centrale, invece, a fine marzo due sbandati venivano immortalati mentre facevano sesso in pieno giorno, incuranti dei passanti³⁸.

Andando fuori dal centro della città le zone degradate iniziano a moltiplicarsi, come ad esempio a Calvaire dove, oltre ai palazzoni popolari da dove venivano anche diversi membri di una *baby-gang* di rapinatori, sono presenti edifici semi-abbandonati o abbandonati ma

35 C.R.G., *Baranzate, uomo ferito con un colpo di pistola calibro 22 alla nuca dopo una lite per droga*, «Milano Today», 01/02/2021 <https://www.milanotoday.it/cronaca/omicidio/sparatoria-vignate-ferito.html> ; <https://www.milanotoday.it/cronaca/sparatoria-baranzate-uomo-ferito-nuca.html>

36 G. Giacalone, G. Mori, *Auto rotte e minacce continue. Il racket dei parcheggiatori abusivi africani*, «Il Giornale», 18/10/2019 <https://www.ilgiornale.it/news/milano/i-parcheggiatori-abusivi-africani-continuano-dettare-legge-1763117.html> ; O. Molinari, *Che succede in via Benedetto Marcello? Incuria, degrado, bivacchi*, «Milano Post», 30/11/2020 <https://www.milanopost.info/2020/11/30/che-succede-in-via-benedetto-marcello-incuria-degrado-bivacchi/>

37 F. Galici, *Il centro di Milano ostaggio degli sbandati: «Spaccio di droga, bivacchi e violenze»*, «Il Giornale», 18/04/2021 <https://www.ilgiornale.it/news/milano/centro-milano-ostaggio-degli-sbandati-spaccio-droga-bivacchi-1939870.html>

38 I. Riccio, *Milano, ancora degrado: sesso in pieno giorno alla stazione centrale*, «Il Giornale», 01/04/2021 <https://www.ilgiornale.it/news/milano/sesso-orale-pieno-giorno-stazione-centrale-milano-sempre-pi-1935575.html>

con all'interno «inquilini», tra cui le note «palazzine *Liberty*» di Viale Molise, occupate da sbandati; situazioni già esposte da consiglieri regionali leghisti come Max Bastoni e Silvia Sardone³⁹. In questa zona sono poi presenti anche ben due campi rom (di cui uno abusivo). Stessa situazione in Bovisa nella zona degli ex gasometri, dove rom ed irregolari si spartiscono spazi nei capannoni abbandonati⁴⁰.

Stessa situazione nei capannoni di Via Adriano, anche questi occupati da immigrati irregolari in prevalenza africani⁴¹.

Un'altra zona particolarmente problematica è quella di Via Padova, nello specifico intorno al Parco Trotter e nel reticolato di strade che portano verso Via Leoncavallo, dove degrado, spaccio e prostituzione sono oramai da tempo la norma. In alcune di queste vie venivano inoltre segnalati bordelli clandestini dove operano trans e prostitute. Le aree verdi tra Via Angelo Mosso, il Trotter e Via Giacosa sono oramai luogo di stazionamento per sbandati in preda ai fumi dell'alcool e della droga, con costanti risse ed aggressioni⁴².

Problemi vengono poi segnalati anche nelle zone di: Corvetto, in particolare nelle vie dei palazzoni Aler vicino Piazza Ferrara; San Siro nel quadrilatero attorno a Piazza Selinunte, dove a inizio aprile si sono anche verificati scontri tra forze dell'ordine in assetto anti-sommossa e circa 300 giovani e giovanissimi del quartiere scesi in strada per assistere alle riprese video del rapper Neima Ezza, anch'egli originario della zona. In più occasioni i ragazzi del quartiere e seguaci del *rap* hanno dichiarato come il loro modello ideale siano le *banlieues* francesi e, purtroppo, quella parte di San Siro ne sa assumendo sempre di più le sembianze, come dimostrano anche gli scontri⁴³.

In più occasioni i giovani (per lo più immigrati) dei quartieri di periferia hanno dichiarato di ispirarsi ai modelli delle *banlieues* francesi: rap, violenza, aggressioni alle forze dell'ordine

39 <https://www.ilgiornale.it/news/milano/viale-molise-silvia-sardone-attacca-ancora-palazzo-marino-1934676.html>

40 F. Galici, *Violenze, incendi e degrado: i palazzi occupati dai migranti*, «Il Giornale», 29/03/2021 <https://www.ilgiornale.it/news/milano/degrado-milano-bovisa-africani-e-rom-abusivi-reddito-1939092.html> ; F. Galici, *Milano sprofonda nel degrado: l'accampamento rom della vergogna*, «Il Giornale», 27/04/2021 <https://www.ilgiornale.it/news/milano/letero-degrado-delle-periferie-milano-sgomberare-1942259.html>

41 *Via Adriano, la Lega va all'attacco: ex carrozzeria occupata da migranti*, «Il Giorno», 23/02/2021 <https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/via-adriano-la-lega-va-all-attacco-ex-carrozzeria-occupata-da-migranti-1.6055754>

42 F. Galici, *Degrado e incuria a Milano: «Parco Trotter invivibile, sindaco irresponsabile»*, «Il Giornale», 19/04/2021 <https://www.ilgiornale.it/news/milano/degrado-e-incuria-milano-parco-trotter-invivibile-sindaco-1940179.html>

43 S. Paniagua, M. Melley, *Scontri con la polizia a Milano per il video di un rapper: in centinaia assembrati*, «Milano Today», 10/04/2021 <https://www.milanotoday.it/cronaca/polizia-piazza-selinunte-video-rapper.html>

Conclusioni

Osservando i numerosi episodi avvenuti a Milano, che riguardano sia il fenomeno delle *gang* sia tutte quelle dinamiche legate alla delinquenza urbana, e il degrado, presente in numerose aree della città e che si va amplificando, non si può certo restare sorpresi se il capoluogo lombardo negli ultimi tre anni si sia meritato il primato di «capitale italiana dei reati». È bene

L'aspettativa di veder un calo dei reati grazie alle misure restrittive anti-covid sembra destinata a venir delusa

tener presente che i casi citati in questo *dossier* sono parte di una più lunga lista; molti casi non sono citati dalla stampa. Non si potrà dunque nemmeno rimanere sorpresi se Milano dovesse riconfermarsi «prima in classifica» anche per il 2020,

come già successo per il 2019 e il 2018 e già illustrato nella parte introduttiva. In ogni caso, chi aveva predetto un sostanziale calo dei reati per l'anno appena trascorso (a causa della pandemia) non potrà che restare deluso dai fatti.

È invece plausibile pensare che il peggioramento delle condizioni economiche e sociali generato da chiusure e *lockdown* contribuirà a un incremento dei reati nei mesi a venire: del resto i primi cinque mesi del 2021 non fanno ben sperare. Come già denunciato dai consiglieri regionali lombardi della Lega, il degrado a Milano è in aumento e l'amministrazione comunale sembra incapace di far fronte al problema. I continui e massicci sbarchi di immigrati sulle coste siciliane plausibilmente causeranno ulteriori arrivi anche nel Milanese nei prossimi mesi, aggravando così situazioni già estremamente problematiche legate a bivacchi e a reati di strada, in particolare nei mesi estivi quando si passa molto più tempo all'esterno. ■